

Investito a Zoagli, Ghisi (Fratelli d'Italia): "Sono scappati e mi hanno lasciato esanime"

di **Redazione**

01 Dicembre 2015 - 16:00



Zoagli. "Dopo il tour di sopralluoghi sanitari con Matteo Rosso, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, verso le 17 in via cornice di Sant'Ambrogio a Zoagli, sono stato investito da uno scooter pirata con due uomini a bordo di presunta origine dell'Est Europa, mentre camminavo sul ciglio della strada". A denunciare quanto accaduto è Livio Ghisi, delegato provinciale di Fratelli d'Italia.

I pirati della strada, lasciando la vittima a terra. "Ero esanime, ma per fortuna è subito intervenuto sul posto il comandante della stazione dei carabinieri di Zoagli, il maresciallo Triolo, insieme ai militi della Croce Bianca Rapallese per prestarmi le prime cure. Ricoveratomi presso l'ospedale di Lavagna, sono state accertate abrasioni multiple, problemi all'articolazione del ginocchio e alla colonna vertebrale, che causa complicanze per cui potrebbe essere necessaria un'operazione chirurgica", prosegue Ghisi, che annuncia di voler in tutti i modi rintracciare i colpevoli.

"Non lascerò passare ignoto questo vile attacco alla mia persona confidando in tutti gli organi di giustizia istituzionali - conclude Ghisi - Chi lascia consciamente una persona a terra dopo un'incidente non merita di vivere in Italia". Uno dei due investitori ha perso una

scarpa durante la fuga e forse potrebbe essere un elemento utile per risalire ai colpevoli.